



# COMUNE DI GENOLA

C.A.P. 12040  
Tel. 0172-68660

PROVINCIA DI CUNEO  
P.IVA: 00464700046  
info@comune.genola.cn.it

Via Roma, 25  
Fax 0172-68858

Prot. N. 578

Genola, li 17.03.2019

Risposta a Nota fax Del 08/03/2012

A CORTE DEI CONTI  
Via Roma 305  
12123 TORINO

Oggetto: Relazione sul rendiconto 2010- risposta a richiesta di istruttoria

In merito alla richiesta di chiarimenti e documentazioni, in riferimento alla relazione sul rendiconto 2010, comunicataci con fax del 08/03/2012, si precisa quanto segue:

1) RINEGOZIAZIONE MUTUI - I risparmi collegati alla rinegoziazione dei Mutui effettuata con Delibera consiliare n. 36 del 16/11/2010, allegata alla presente lettera, i cui effetti si sono concretizzati a partire dall'esercizio 2011, sono stati utilizzati inizialmente nel Bilancio di previsione 2011 a copertura di spese correnti, in seguito, visto varie pronunce delle sezioni Regionali della Corte dei Conti tra cui la delibera 166/2011 della Corte Conti Piemonte, le quali affermano che la diminuzione delle rate di ammortamento, non può essere considerata un "risparmio" in conseguenza del quale procedere automaticamente ad incrementare la spesa corrente, tali risparmi per euro 35.665,28 verranno fatti confluire nell'Avanzo di Amministrazione 2011 per il finanziamento di spese di investimento.

La scelta di rinegoziazione dei Mutui è stata dettata da una situazione di estrema difficoltà nel trovare gli equilibri correnti di bilancio dopo anni in cui le norme impedivano aumenti tributari. Naturalmente se la normativa che reintroduceva la possibilità di aumento dell'addizionale Irpef fosse già stata adottata a quella data, il nostro Ente non avrebbe fatto tale scelta. Inoltre, tale decisione non sarebbe stata presa, se fosse stato evidentemente chiaro l'impossibilità di destinare tali risparmi a spesa corrente.

2) SPESE DI PERSONALE - L'importo delle componenti escluse indicate nella tabella 6.2 sezione II per € 128.424,57 sono le seguenti:

Rinnovi contrattuali	47.982,47
Rinnovo contratto segretario	18.468,73
Progettazione interna	1.332,06
Diritti di rogito	6.199,12
Straordinario elettorale	4.494,34
Spese di formazione e missione	5.629,27
Rimborso personale comandato	44.318,58

3) Le motivazioni in base alle quali le spese relative al personale dell'Unione del Fossanese sono state conteggiate nella tabella 6.3 Sez II della Relazione sul rendiconto 2010 sono le seguenti:

a) La Delibera Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 3/CONTR/11 richiama la giurisprudenza maturata in materia di Unioni di Comuni da parte delle Sezioni regionali della Corte dei conti, le quali hanno più volte affermato il principio

secondo cui è criterio generale, ex art.76 del DL 112/2008, convertito nella legge 133/2008, che le spese di personale, quando sono sostenute da soggetti esterni ai quali, a vario titolo, è affidato il perseguimento di finalità istituzionali del Comune, debbano essere riferite all'ente suddetto. Ciò comporta che per ciascuno degli enti partecipanti l'ente deve esporre la quota di spesa di personale che esso comunque carica sul proprio bilancio per consentire il funzionamento del soggetto cui partecipa, anche se tale onere sia compreso in una voce contabile di diversa natura (ad es. trasferimenti all'Unione).

Tale delibera richiama altresì quanto espresso della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana (del. n. 208/2010 cit.) in fattispecie relativa ad una Unione di Comuni ove, pur rilevando la figura soggettiva in questione, si evidenzia (richiamando la precedente del. n. 41/09/PAR del 28 maggio 2009), sia per gli enti sottoposti al patto di stabilità e sia per quelli non soggetti, l'esigenza di una verifica di carattere sostanziale nel "senso che ogni singolo ente deve valutare nell'ambito dei propri documenti di programmazione del fabbisogno di personale e in quelli gestionali non soltanto quelli di diretta emanazione di ogni singolo ente, ma altresì fare riferimento, ai fini del conteggio della spesa, delle quote a loro carico in conseguenza della partecipazione all'Unione".

b) L'Unione del Fossanese con Delibera di Giunta n. 35 del 03/11/2009 ha comunicato al nostro Ente i criteri per il riparto della spesa del personale ai fini del rispetto dei limiti di cui all'articolo 1 – comma 557 e 562 – della legge 27/12/2006 n.296 e s.m.i.(Legge finanziaria 2007). Dall'applicazione di tali criteri la quota parte di spesa del personale dell'Unione del Fossanese a carico del nostro Ente risulta essere di € 73.514,69.

4) Precedentemente alla Delibera dell'Unione sopracitata , la quota parte di spesa del personale dell'Unione del Fossanese a carico del nostro Ente era corrispondente alla quota trasferita all'Unione per il servizio di Polizia Locale in quanto un nostro dipendente Vigile urbano è stato trasferito dal 2006 a detto Ente. Tale trasferimento è stato per gli anni 2007 2008 e 2009 di € 45.717,20.

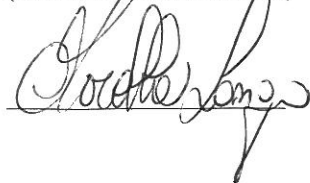
In merito al controllo della spesa del personale ai fini del rispetto dei limiti di cui all'articolo 1 – comma 562 – della legge 27/12/2006 n.296 e s.m.i. (Legge finanziaria 2007) si precisa che il nostro Ente fino alla data del 31/05/2010 era in regime di deroga di cui all'articolo 3 comma 121 della Legge 244/2007e del comma 2 dell'articolo 76 Decreto Legge 112/2008.

Inoltre alla luce della delibera n. 48/CONTR/11 del 14/09/2011 della Corte dei Conti Sezioni Riunite – la quale afferma che il calcolo della spesa, ai fini della determinazione del limite nell'anno di riferimento, non deve includere la quota di spesa sostenuta nello stesso anno per le spese di personale effettuate in deroga legittimamente esercitate al tempo della vigenza delle norme che assegnavano tale facoltà; il nostro Ente per l'anno 2010 sta effettuando un ricalcolo di tali spese effettuate in deroga. Tali calcoli saranno esplicitati in un apposito atto che Vi verrà inviato quanto prima.

Distinti saluti.

IL REVISORE DEI CONTI

(LONGO Dott.ssa Mirella)



IL RESPONSABILE FINANZIARIO

(GILETTA Rag. Pierangelo)

